



RUNDSCHREIBEN NR. 8

An die Verteilerliste

Prot. Nr. 152568

Bozen, 15.3.2012

Bearbeitet von:
Dr. Ernst Stifter / sp
Tel. 0471 63 51 00
vet@provinz.bz.it

Geflügelgrippe – Nationaler Überwachungsplan bei Haus- und Wildgeflügel – Jahr 2012

Wir übermitteln Ihnen anbei den vom Ministerium für Gesundheit zugestellten nationalen Überwachungsplan der Geflügelgrippe bei Haus- und Wildvögeln. Der Plan ist bis zum 31. Dezember 2012 von den autonomen Provinzen und Regionen umzusetzen.

Der Überwachungsplan für Geflügelgrippe 2012 wurde neu erarbeitet. Der Plan wurde aufgrund einer durchgeföhrten Risikoanalyse erstellt. Die Anzahl der durchzuföhrenden Blutprobenentnahmen hat sich aber kaum verändert.

1. Aktive Überwachung in den Geflügel haltenden Betrieben

Angewandt auf die Provinz Bozen sieht der nationale Überwachungsplan vor, dass von den 113 in der Provinz Bozen registrierten Geflügel haltenden Betrieben **56** einer Untersuchung auf Geflügelgrippe zu unterziehen sind. Diese Betriebe unterteilen sich in 54 Legehennenbetriebe (1 mit Bodenhaltung und 53 mit Freilandhaltung) und 2 Putenmastbetriebe. In den Hühnerhaltungsbetrieben müssen zweimal jährlich (im Frühling und im Herbst) 10 Blutproben an zufällig ausgewählten Hühnern entnommen werden. In den Putenhaltungsbetrieben müssen nur einmal jährlich 10 Blutproben entnommen werden. Bei diesen Tieren sollen die Proben kurz vor oder auch bei der Schlachtung gezogen werden. Mastgeflügel und Wachteln sind aufgrund ihrer kurzen Lebensdauer vom Plan ausgenommen.

In Zusammenarbeit mit dem tierärztlichen Dienst des Südtiroler Sanitätsbetriebes wurde vereinbart, dass in jedem der 4 Gesundheitsbezirke der verantwortliche Leiter bzw. Koordinator in Absprache mit dem Landestierärztlichen Dienst die zu probenden Betriebe gemäß den im Überwachungsplan angeführten Kriterien bestimmt. Es sind pro Gesundheitsbezirk mindestens folgende Anzahl an Betrieben einer Probeentnahme zu unterziehen:

- Bozen: 21 Betriebe
- Brixen: 10 Betriebe
- Bruneck: 10 Betriebe
- Meran: 15 Betriebe

Für die Übermittlung der entnommenen Blutproben an das Tierseucheninstitut ist das Begleitformular des letztjährigen Plans zu verwenden (siehe unser Rundschreiben Nr. 6/2011).





2. Überwachung der Geflügelgrippe bei Wildvögeln

2.1 Aktive Überwachung

Der südliche Teil der Provinz Bozen ist als Gebiet mit geringem Risiko für die Geflügelgrippe eingestuft worden. Aus diesem Grund muss in der Provinz Bozen auch **kein aktiver Überwachungsplan bei Wildvögeln** (Entnahme von Wildvögeln) umgesetzt werden.

2.2 Passive Überwachung

Die passive Überwachung beschränkt sich auf Tiere mit Symptomen oder eventuell tot aufgefundene Vögel. Wasservögel stellen dabei die Risikokategorie dar.

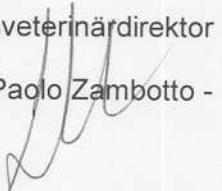
Bei Ableben eines einzelnen Vogels (z. B. einer Amsel oder einer Taube) ist dieses Tier nicht unbedingt zur Untersuchung an das Institut für Tierseuchenbekämpfung der Venetien, komplexe Struktur des Einzugsgebiets Bozen, zu senden.

Für weitere Informationen stehen wir Ihnen gerne zur Verfügung.


St. E.

Der Landesveterinärdirektor

- Dr. Paolo Zambotto -



Anlage

Nationaler Überwachungsplan der Geflügelgrippe bei Haus- und Wildvögeln – Jahr 2012

**Verteilerliste**

An den Direktor des tierärztlichen Dienstes des Südtiroler Sanitätsbetriebs
Bozen

An den geschäftsführenden Verantwortlichen des Bereiches Tiergesundheit des tierärztlichen Dienstes des Südtiroler Sanitätsbetriebs
Bozen

An die Koordinatoren der Gesundheitsbezirke des tierärztlichen Dienstes des Südtiroler Sanitätsbetriebs
In ihren Sitzen

An die bediensteten Tierärzte des tierärztlichen Dienstes des Südtiroler Sanitätsbetriebs
In ihren Sitzen

Zur Kenntnis:

An den Landesrat für Tourismus, Landwirtschaft, Grundbuch und Kataster
Im Hause

An das Amt 31.1 für Viehzucht
Im Hause

An die konventionierten und Freiberufstierärzte
In ihren Sitzen

An das Amt 23.6 für Hygiene und öffentliche Gesundheit
Im Hause

An das Amt 32.4 für Jagd und Fischerei
Im Hause

An den Südtiroler Bauernbund
Bozen

An den Bauernverband der Provinz Bozen
Bozen

An den ornithologischen Verein Südtirol
Bozen

An den Südtiroler Gemeindenverband
Bozen

An das Ministerium für Gesundheit – Generaldirektion für Tiergesundheit und Tierarzneimittel –
III. Amt
Rom

An das Institut für Tierseuchenbekämpfung der Venetien – Nationales Referenzlabor für
Geflügelgrippe
Legnaro



An das Institut für Tierseuchenbekämpfung der Venetien – komplexe Struktur des Einzugsgebiets
Bozen
Bozen

An die Abteilung 22.0 Land-, forst- und hauswirtschaftliche Berufsbildung
Im Hause

An das Carabinierikommando NAS
Trent

An die Landeskompagnie der Carabinieri
Bozen

An das Strassenpolizeikommando
Bozen

An die Tierärztekammer der Provinz Bozen
Bozen

CIRCOLARE N. 8

Alla lista di distribuzione

Prot. n. 152568

Bolzano, 15.3.2012

Redatto da:
 Dr. Ernst Stifter / sp
 Tel. 0471 63 51 00
 vet@provincia.bz.it

Influenza aviaria – Piano di monitoraggio nazionale per l'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici – anno 2012

Si trasmette in allegato il piano di monitoraggio nazionale per l'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici inviatoci dal Ministero della Salute. Questo piano di monitoraggio deve essere portato a conclusione, nelle Province Autonome e nelle Regioni, entro il 31 dicembre 2012.

Il piano di monitoraggio per l'influenza aviaria 2012 è stato rielaborato sulla base di un'analisi del rischio. Il numero di campioni sierologici da prelevare è però rimasto pressoché invariato.

1. Sorveglianza attiva nelle aziende che detengono volatili

Per quanto riguarda la Provincia di Bolzano il piano di monitoraggio prevede che **56** delle 113 aziende registrate che detengono volatili vengano sottoposte ad un controllo relativamente all'influenza aviaria. Si tratta di 54 aziende di galline ovaiole (1 con allevamento a terra e 53 con allevamento all'aperto) e di 2 aziende da ingrasso di tacchini. Nelle aziende di galline ovaiole devono essere prelevati, due volte l'anno, in primavera e in autunno, 10 campioni di sangue da galline scelte a caso. Nelle aziende da ingrasso di tacchini bastano invece 10 campioni di sangue una volta l'anno. Per quanto riguarda questi animali i campioni devono preferibilmente essere prelevati poco prima della macellazione oppure anche al momento della macellazione. Sia i Broilers che le quaglie sono esclusi dal piano a causa del breve ciclo di vita.

In collaborazione con il Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige è stato concordato che in ognuno dei 4 Comprensori sanitari sia il Responsabile o Coordinatore a selezionare, in accordo con il Servizio veterinario provinciale, le aziende da sottoporre a prelievo in base ai criteri riportati nel Piano di monitoraggio. Il numero di aziende da sottoporre a prelievo in ogni comprensorio sanitario non deve comunque essere inferiore a quello di seguito riportato:

- Bolzano: 21 aziende
- Bressanone: 10 aziende
- Brunico: 10 aziende
- Merano: 15 aziende

Per l'invio dei campioni sierologici all'Istituto Zooprofilattico deve essere utilizzata la scheda di accompagnamento di cui al piano di monitoraggio dello scorso anno (vedi nostra circolare n. 6/2011).





2. Sorveglianza nei volatili selvatici

2.1. Sorveglianza attiva

La parte meridionale della Provincia Autonoma di Bolzano è stata classificata "territorio a basso rischio" per l'influenza aviaria. Per questo motivo in Provincia di Bolzano **non deve essere avviato un piano di sorveglianza attiva nei volatili selvatici** (prelievo di volatili selvatici).

2.2. Sorveglianza passiva

La sorveglianza passiva si limita ad animali con sintomatologia o eventuali volatili ritrovati morti. La categoria a rischio è rappresentata dai volatili acquatici.

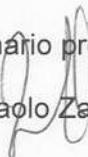
In caso di morte di un singolo volatile (per es. un merlo o un piccione) non si deve necessariamente procedere all'inoltro del medesimo all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, Struttura complessa territoriale di Bolzano, ai fini delle analisi.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.


St. E.

Il Direttore del Servizio veterinario provinciale

- Dr. Paolo Zambotto -



Allegato

Piano di monitoraggio nazionale per l'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici – anno 2012

**Lista di distribuzione**

Al Direttore del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige
Bolzano

Al Responsabile facente funzione dell'area Sanità animale del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige
Bolzano

Ai veterinari coordinatori degli Comprensori sanitari del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige
Loro sedi

Ai veterinari dipendenti dal Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige
Loro sedi

Per conoscenza:

All'Assessore provinciale al Turismo, Agricoltura, Libro fondiario e Catasto
Sede

All'Ufficio 31.1 Zootecnia
Sede

Ai veterinari convenzionati e liberi-professionisti
Loro sedi

All'Ufficio 23.6 Igiene e Salute pubblica
Sede

All'Ufficio 32.4 Caccia e pesca
Sede

All'Unione provinciale Agricoltori e Coltivatori diretti
Bolzano

Alla Federazione Provinciale Coldiretti Bolzano
Bolzano

All'Associazione ornicoltori atesini
Bolzano

Al Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano
Bolzano

Al Ministero della Salute – Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario –
Ufficio III
Roma



All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Laboratorio di Referenza Nazionale per l'Influenza Avaria
Legnaro

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Struttura complessa territoriale di Bolzano
Bolzano

Alla Ripartizione 22.0 Formazione professionale agricola, forestale e di Economia domestica
Sede

Al Comando Carabinieri NAS
Trento

Al Comando Carabinieri
Bolzano

Al Comando Polizia Stradale
Bolzano

All'Ordine dei medici veterinari della provincia di Bolzano
Bolzano